



## La taranta a *mamma mia!*

In questa puntata di *mamma mia!* parliamo di musica e di un ragno particolare, chiamato *taranta*. Il nome di questo ragno è messo in relazione con la città di Taranto, che si trova in Puglia.

Il ragno è la **tarantola mediterranea** e la leggenda dice che il suo morso provochi uno stato di malessere, una profonda crisi mentale e fisica, che si può guarire soltanto attraverso una danza purificatrice.

La **tarantolata** (o il **tarantolato**)- così si definisce chi è stato morso- può guarire soltanto ballando una danza dal ritmo frenetico.

E' vero che il nome generico di certe danze diffuse nell'Italia del sud è *tarantella*... ma noi ci concentriamo sulla *pizzica*, un ballo e un genere musicale diventati noti grazie alla tradizione popolare e ai musicisti del Salento (una parte di territorio della Puglia, esteso attorno alla città di Lecce).



img. tratta dal documentario di De Martino girato nel Salento.  
(indirizzo youtube nella sezione Fonti)



Nel Salento, circa 50 anni fa un famoso antropologo italiano- Ernesto de Martino- è andato a studiare il *tarantismo*.

I suoi studi sono ancora molto interessanti e parlano della relazione tra danza, religione e culture tradizionali.

De Martino tratta del suo lavoro sul *tarantismo* nella provincia di Lecce in un libro dal titolo **La terra del rimorso**.

Alcuni documentari girati da lui e dal suo gruppo di ricercatori sono tuttora reperibili su [youtube.it](https://www.youtube.it)

E' proprio la *pizzica* ad avere una relazione più stretta con la *taranta*. Per molti anni tanto il ballo quanto tutto quello che si riferiva alle caratteristiche più profonde del *tarantismo*, è stato considerato come un aspetto dell'arretratezza culturale di alcune zone del sud, come qualcosa di cui vergognarsi.

Una voce su Wikipedia dice « (...) Il **tarantismo** o **tarantolismo** è considerato un fenomeno isterico convulsivo, proveniente da antiche culture popolari. In base ad alcune credenze dell'Italia meridionale, sarebbe provocato dal morso di un **ragno chiamato taranta**. (...). Il tarantismo comporterebbe una condizione di malessere generale e una sintomatologia psichiatrica simile all'epilessia. I sintomi sarebbero offuscamento dello stato di coscienza e turbe emotive».



img. tratta dal documentario di De Martino girato nel Salento. (indirizzo youtube nella sezione Fonti)

Ancora le fonti ci dicono che le vittime più frequenti del *tarantismo* erano le donne, perché nella stagione della mietitura le raccogliatrici di grano erano più esposte al rischio di essere morsicate da questo ragno.

In realtà il morso della *tarantola* è innocuo, quanto meno per gli esseri umani.



Si pensava che attraverso la musica e la danza era possibile guarire i tarantati. Suonatori di *tamburello*, *violino*, *organetto*, *armonica a bocca* ed altri strumenti musicali andavano a casa di chiunque soffrisse già i primi i sintomi associati al *tarantismo*. Suonavano la *pizzica*, una musica dal ritmo sfrenato, e il *tarantato* cominciava a danzare sino allo sfinimento fisico. C'era la convinzione che attraverso questo movimento continuo anche la *taranta* potesse consumare tutte le proprie energie ed andare via.

Col passare del tempo la *pizzica* è diventata un fenomeno popolare diffuso; un vero e proprio tipo di danza e di genere musicale, molto viva nel folklore del Salento e di altre regioni dell'Italia meridionale.





Si organizzano rassegne musicali dedicate alla pizzica salentina in diverse zone d'Italia: la più famosa di tutte è la **Notte della Taranta** che si tiene d'estate in Puglia. In quell'occasione migliaia di appassionati si riuniscono per ascoltare questa musica suonata da diversi gruppi musicali e per ballare liberamente.



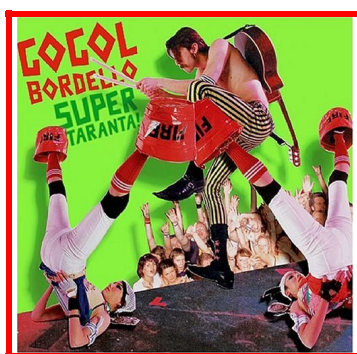
I brani che fanno da sottofondo al podcast sono cantati e suonati dal gruppo **Officina Zoe**



Anche musicisti di fama internazionale si sono interessati alla pizzica e alle sue sonorità.

Tra gli altri Stewart Copeland, il batterista dei *Police* e Eugene Hutz, che con i *Gogol Bordello* ha pubblicato un disco dal titolo *Super Taranta*.

I *Gogol Bordello*- un gruppo Ucraino che mescola reggae, punk, hip hop e musica tradizionale ucraina- sono gli autori di alcuni brani della colonna sonora del film *Ogni cosa è illuminata*; nel film Eugene Hutz è coprotagonista.



Alcuni dicono che il mito della **taranta** derivasse dall'antica Grecia ai tempi di Zeus.  
 Una leggenda racconta di una ragazza di nome Arakne che s'innamora di un marinaio.  
 Il marinaio va via dopo la prima notte d'amore ma Arakne lo aspetta a lungo.  
 Finalmente una mattina una barca si avvicina alla costa e Arakne fa il segnale convenuto con il suo amore.  
 La barca risponde: allora lui è tornato!  
 Ma a pochi metri dall'approdo la barca è attaccata e affondata. Tutti quanti sono a bordo vengono uccisi.  
 Arakne vede morire il suo amore dopo tanti anni di attesa.  
 E così, alla sua morte, Zeus la rimanda sulla terra per restituire il torto ricevuto, non come ragazza ma come tarantola.



La "lingua" della *pizzica* è – in genere- il dialetto del Salento. Qui di seguito trovate il testo di una delle più famose canzoni cantate dai gruppi che fanno questo genere musicale: si chiama **Pizzicarella** ed è una canzone che parla di una relazione d'amore. Qui è mostrata solo per porre in risalto le profonde differenze tra la lingua italiana e la lingua del Salento.

### *pizzicarella*

**Pizzicarella mia pizzicarella  
 Lu caminatu tou pare ca balla**

**A ddu te pizzicau ca no te scerne  
 Sutta allu giru de la suttana**

**Quantu t'ama lu core meu  
 Mo nu te ama cchiui se ne scerrau**

**De l'ura ca te vitti te mmirai  
 Nu segniu fici mmenzu ll'occhi toi**

**Ca quiddu poi e' lu segnu particolare  
 Cu nu te scerri de l'amore tou**

**Amore amore ce mai fattu fare  
 De quinnicianni m'hai fatta mpaccire  
 De madre e padre m'hai fatta scerrare**

**O rondine ci rondini lu mare  
 Fermate quai te dicu doi parole**

**Cu te la tiru na pinna de l'ale  
 Na lettera ne fazzu allu miu amore**

**Portala bella bella sutta ll'ale  
 Cu nu se strazza lu scrittu d'amore**

**E quannu rriui ddai nu'ne la dare  
 Se nu te dona lu sinceru amore**

**Pizzicarella mia pizzicarella  
 il tuo camminare mi sembra un ballo**

**Dove ti pizzicò che non ti passa?  
 sotto il bordo della sottana**

**Quanto ti ha amato il cuore mio  
 adesso non ti ama più, se ne è dimenticato**

**Dall'ora che ti vidi ti ammirai  
 un segno feci in mezzo ai tuoi occhi**

**Che quello poi è il un segno particolare  
 che non ti dimentichi mai del tuo amore.**

**Amore amore che mi hai fatto fare  
 dall'età di quindici anni mi hai fatto impazzire  
 di mia madre e padre mi hai fatto dimenticare**

**O rondine se "rondini" (voli) sul mare  
 Vieni più in qua affinché ti dica due parole**

**Affinché ti tiri una penna dall'ala  
 (con la penna) e ne faccia una lettera al mio amore**

**Portala per bene sotto alle ali  
 che non ti scappi quello scritto d'amore**

**E quando arrivi da lui non glielo dare  
 se non ti dona il sincero amore**

### Fonti

 I video di De Martino su youtube : **uno e due**

 le pagine che parlano di **taranta** e **tarantolati** su wikipedia